



Proposta di rinnovo per i dirigenti, previsti aumenti da 209 euro al mese

Straordinari, maxi premi ai regionali

Anche i sindacati sollevano dubbi, 900 mila euro al dipartimento Lavoro che aveva chiesto bonus per esaminare le richieste di cassa integrazione

Giacinto Pipitone

PALERMO

Dimenticate le critiche del governo ai dipendenti fannulloni, la Regione ieri ha assegnato i premi di rendimento. E ha anche destinato due milioni in più rispetto all'anno scorso agli straordinari, suscitando lo stupore perfino dei sindacati che hanno sottolineato l'anomalia visto che da 9 mesi il personale è in smart working e in questa condizione non dovrebbe essere previsto lo straordinario.

In più l'Aran, l'Agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego, ha ufficializzato la proposta di rinnovo contrattuale per i 1.630 dirigenti a cui andranno aumenti medi da 209 euro lordi al mese che portano con sé arretrati da 9.288 euro una tantum.

Il primo atto è stato la firma dell'accordo sul Ford, il fondo che serve a garantire straordinari e premi di rendimento. Quest'anno vale 45,9 milioni. E di questi, 27,2 (più o meno come l'anno scorso) sono andati ai premi di rendimento.

L'accordo firmato prevede che adesso a ogni assessorato e a ciascun dipartimento vada un budget che poi i vari dirigenti divideranno al personale in base ai risultati raggiunti. E, come già eviden-



Palazzo d'Orleans. Sede della Regione siciliana

ziato dal *Giornale di Sicilia* nei giorni scorsi, le valutazioni finora prevedono il massimo ovunque.

Ma è sugli straordinari che ieri si è accesa la polemica. Il budget di quest'anno cresce da 5,7 a 7,7 milioni. La quota maggiore va al di-

partimento Lavoro, che a marzo fu travolto dalle critiche perché il vecchio dirigente generale, Giovanni Vindigni, firmò un accordo con i sindacati che prevedeva straordinari da 3 mila euro a ciascun dipendente per esaminare le

richieste di cassa integrazione pendente.

L'accordo fu stracciato dopo le polemiche. Ma ora al Lavoro arrivano 900 mila euro per gli straordinari, anche se non è specificato per quale attività vengono assegnati. È una cifra che raggiungono solo i Beni Culturali (dove i custodi vengono pagati extra per tenere i siti aperti nei festivi) e il Corpo Forestale. Un po' meno (839 mila euro) si divideranno i dipendenti della Funzione Pubblica, che hanno istruito le carte su questo fondo per tutta la Regione. All'Energia, dove il dirigente Tuccio D'Urso in estate parlò di «fancazzisti che mettono a rischio la spesa dei fondi europei», arriveranno 120 mila euro per gli straordinari. All'Agricoltura 650 mila, ai Trasporti 450 mila. Tutti gli altri dipartimenti viaggiano fra i 2 mila e i 250 mila euro.

Uil e Cobas non hanno firmato questo accordo: «Sia per i premi di rendimento che per gli straordinari - rileva Luca Crimi della Uil - non c'è stata una reale programmazione e una valutazione del merito. E poi si parla di fannulloni...». Ma anche la Cisl, che pure ha firmato l'intesa, solleva dubbi sulla quantificazione degli straordinari: «Ci chiediamo come sia possibile assegnare due milioni in più per gli straordinari in un pe-

riodo in cui tutti sono stati in smartworking» hanno sottolineato Angelo Lo Curto e Giuseppe Badagliacca che hanno scritto al governo chiedendo i dettagli delle assegnazioni.

«Noi abbiamo sottoscritto l'accordo per senso di responsabilità, altrimenti il percorso per l'erogazione sarebbe stato ancora più tortuoso di quello dell'anno scorso. E ciò a danno dei dipendenti che rischiano di ricevere le indennità con molto ritardo» ha ribattuto Fulvio Pantano del Sadirs.

Per il capo dell'Aran, Accursio Gallo, è tutto in regola: «Noi abbiamo distribuito le risorse sulla base dei dati che la Regione ci ha inviato. I soldi vengono dati in base ai carichi di lavoro che ogni dipartimento ha comunicato e che sono stati controllati a livello centrale dalla Funzione Pubblica».

Nei prossimi giorni verrà siglato anche il contratto della dirigenza, fermo da 15 anni. Il rinnovo riguarda il triennio 2016-2018 e prevede aumenti da 21,7 euro per il primo anno, 65,7 per il secondo e 209 dal terzo in poi. Sulla base di queste tabelle ogni dirigente riceverà mediamente 9.288 euro di arretrati e a regime 209 euro in più al mese. Alla Regione tutto ciò costerà 8 milioni e 822 mila euro per il triennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banche

Unicredit, Mustier lascia il timone

MILANO

Si apre ufficialmente la ricerca di un nuovo amministratore delegato per UniCredit: Jean Pierre Mustier, che guida la banca dal 2016, lascerà l'istituto al più tardi alla fine del mandato in corso, che scade nell'aprile 2021 insieme a quello dell'intero Consiglio.

Recentemente il Cda ha cooptato l'ex ministro Pier Carlo Padoan, che sarà designato a presidente, e la banca può «ora avviare i lavori sulla futura composizione del Consiglio di amministrazione». Mustier manterrà il suo incarico fino alla fine del mandato «o fino alla nomina di un successore per garantire una transizione ordinata». Il presidente designato e il Consiglio di amministrazione spiega Unicredit - inizieranno una ricerca, sia all'interno che all'esterno del gruppo, per identificare il nuovo amministratore delegato, «seguendo un processo di selezione accurato e rigoroso».

«Sono orgoglioso di ciò che abbiamo realizzato in così poco tempo», sottolinea Mustier. «Desidero ringraziare tutti i colleghi del gruppo per il loro straordinario impegno negli ultimi anni. Insieme abbiamo realizzato con successo il piano Transform 2019 e, di conseguenza, siamo in una posizione forte per continuare a supportare i nostri clienti», aggiunge.

La parola all'Inps

a cura della Direzione regionale Sicilia 803164- comunicazione.sicilia@inps.it

«Programma Itaca», borse di studio e soggiorni

Con la pubblicazione del bando di concorso che offre borse di studio per soggiorni scolastici all'estero, è possibile presentare la domanda di partecipazione al «Programma Itaca 2021-2022».

A chi si rivolge

Il bando è rivolto agli studenti di scuola secondaria di secondo grado, che siano figli o orfani ed equiparati di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria prestazioni creditizie e sociali o di pensionati iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici (GDP).

La domanda

La domanda deve essere inviata in modalità esclusivamente telematica dalle ore 12 del 10 dicembre 2020 alle ore 12 dell'11 gennaio 2021.

Cosa offre

Il Programma Itaca 2021-2022 offre a studenti della scuola secondaria di secondo grado un percorso di mobilità internazionale, di crescita umana, sociale e culturale, attraverso la frequenza di un intero anno scolastico, o parte di esso, presso scuole straniere, localizzate all'estero.

Borsa di studio

L'Inps eroga in favore dell'avente diritto una borsa di studio con la quale vengono coperti in modo totale o parziale i costi di un soggiorno scolastico all'estero, purché organizzato e fornito da un unico soggetto terzo, il quale è tenuto a garantire il supporto per l'acquisizione, presso la scuola straniera e quella italiana, della documentazione necessaria per il riconoscimento del periodo di studi trascorso all'estero, secondo le vigenti disposizioni legislative

e ministeriali. Le borse di studio messe a bando sono, in totale, 1.500.

Le spese

I soggiorni scolastici devono comprendere almeno le spese di alloggio presso famiglie, college o residenze scolastiche, quelle per eventuali visti di ingresso ed ancora, per il viaggio internazionale di andata e ritorno e di trasferimento delle spese di vitto e tutte quelle indicate in modo più specifico dal bando.

Requisiti

Il bando indica i requisiti di ammissione al concorso (promozione, iscrizione, assenza di ritardo).

Incompatibilità

È opportuno ricordare che il beneficio del Programma Itaca 2021/2022 è incompatibile con una eventuale borsa di studio Itaca già ottenuta negli

anni precedenti ed è altresì incompatibile con la borsa di studio «Super Media» riferita all'anno scolastico 2021/2022, così come alla fruizione di soggiorni vacanza/studio finanziati dall'INPS nell'estate 2021 e 2022.

Iscrizione in banca dati e richiesta di Spid

Per potere compilare la domanda è necessario essere iscritti nella banca dati dell'Istituto e, di conseguenza, sarà necessario richiedere tale iscrizione prima della presentazione dell'istanza. Il bando ricorda come procedere per la richiesta di iscrizione. Inoltre, è necessario che il richiedente sia in possesso del PIN dispositivo o SPID, utilizzabile per l'accesso a tutti i servizi in linea messi a disposizione dall'Istituto. Anche in questo caso il bando, considerato il passaggio in corso tra PIN e SPID, spiega cosa fare.

Attestazione Isee

Altro documento necessario, ma non indispensabile, per presentare la domanda è l'attestazione ISEE. Nel caso sia già stata emessa un'attestazione ISEE 2020, riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario o sia presente, alla data di inoltro della domanda, una valida Dichiarazione Sostitutiva Unica, non sarà necessario richiedere una nuova attestazione. Se, invece, il sistema dovesse riscontrare l'assenza della DSU, ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio erogabile verrà attribuita la percentuale corrispondente alla classe di indicatore ISEE massima.

Graduatorie

Entro il 1° febbraio 2021, l'Istituto pubblicherà sul sito internet istituzionale, www.inps.it, nella specifica sezione riservata al concorso, le graduatorie dei

potenziali aventi diritto alla borsa di studio, distinte per tipologia di soggiorno, elaborate secondo i criteri di cui ai commi successivi. Da questo momento in poi, sarà dato avvio alle ulteriori fasi, ampiamente descritte dal bando.

Il bando

La presente pagina viene redatta solo a scopo meramente informativo. È quindi necessario fare sempre riferimento al bando, in quanto unico documento ufficiale del concorso. A tal proposito, l'Istituto comunica che ogni informazione ufficiale e/o comunicazione relativa al bando di concorso «PROGRAMMA ITACA 2021-2022» è reperibile esclusivamente sul sito internet www.inps.it, seguendo il percorso: Avvisi, bandi e fatturazione >> Welfare, assistenza e mutualità >> Formazione Welfare >> Borse di Studio >> Bandi nuovi o sui social network dell'Istituto.